

*Liceo Classico Statale “V. Alfieri”*

*Esame di Stato 2018/19*

*Classe III Liceo Sez. GAMMA*

*Documento del Consiglio di Classe*

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Classico è tradizionalmente orientato a far acquisire ai suoi allievi un bagaglio culturale di livello elevato che consenta l'accesso a tutti gli ambiti di studio delle discipline universitarie. Alle finalità generali del Liceo Classico appartiene, inoltre, il raggiungimento di competenze che permettano di dominare situazioni complesse nello studio come nel mondo del lavoro e, più in generale, nel mondo contemporaneo.

Per affrontare le sfide del mondo d'oggi, bisogna, infatti, disporre di "competenze chiave", di relazione, multilinguistiche, di sostenibilità e di cittadinanza, imprenditoriali ecc. (Documento del Consiglio d'Europa del 22/05/2018). Il Liceo Classico, nel suo far dialogare i valori del mondo classico con la realtà di oggi e con le sue emergenze, persegue la finalità educativa di favorire lo sviluppo di pensiero critico, l'acquisizione di consapevolezza ed espressione culturali, la capacità di relazione con l'altro, tutte "competenze chiave" previste nelle indicazioni europee.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### a. *Profilo in uscita dell'indirizzo (PTOF)*

Il Liceo Classico Alfieri ha da molti anni operato scelte innovative che lo hanno aperto alla complessità e alla ricchezza del mondo contemporaneo. Sono stati quindi introdotti moduli volti all'ampliamento dell'offerta formativa all'interno del *curriculum*, che mantiene comunque inalterato l'impianto ordinamentale previsto per tale corso di studi.

L'offerta formativa curriculare del nostro liceo propone tre curvature del *curriculum*:

- Liceo Classico per l'Europa e Esabac
- Liceo Classico della Comunicazione
- Liceo Classico per le Scienze

### b. *Liceo Classico per le Scienze*

Il Liceo Classico per le Scienze prevede nel triennio i seguenti momenti formativi integrati:

moduli prima liceo (III anno)	<ul style="list-style-type: none"><li>■ 10 ore di matematica sulle strutture algebriche (orario extracurricolare)</li><li>■ 6 ore di laboratorio di fisica sui fluidi (orario curricolare)</li><li>■ 10 ore di chimica del colore (orario curricolare)</li><li>■ 7 di filologia classica – latino (orario curricolare)</li></ul>
moduli seconda liceo (IV anno)	<ul style="list-style-type: none"><li>■ 10 ore di matematica sui numeri complessi (orario extracurricolare)</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ 6 ore di laboratorio di fisica sulle onde (orario curricolare)</li> <li>■ 10 ore sulle tecniche diagnostiche per il restauro delle opere d'arte in collaborazione con il Centro di Conservazione e Restauro di Venaria, con attività sperimentale e visita ai laboratori del CCR (orario curricolare ed extracurricolare)</li> <li>■ 7 di filologia classica – greco (orario curricolare)</li> <li>■ 5 ore di scienze sulle cellule staminali (orario curricolare)</li> </ul>
moduli terza liceo (V anno)	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ 10 ore di matematica sulla statistica inferenziale (orario extracurricolare)</li> <li>■ 5 ore di scienze sulle biotecnologie (orario curricolare)</li> </ul>

**c. Quadro orario settimanale**

<b>Disciplina</b>	<b>I liceo</b>	<b>II liceo</b>	<b>III liceo</b>
ITALIANO	4	4	4
LATINO	4	4	4
GRECO	3	3	3
STORIA	3	3	3
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
ST. DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

### 3. SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### a. *Composizione del Consiglio di classe*

MATERIA	DOCENTI		
	I liceo	II liceo	III liceo
Italiano	Donata GRASSO	Donata GRASSO	Donata GRASSO
Latino	Donata GRASSO	Donata GRASSO	Donata GRASSO
Greco	Caterina D'AMICO	Antonella BUMBACA	Antonella BUMBACA
Storia	Daniela SAGLIA	Daniela SAGLIA	Daniela SAGLIA
Filosofia	Daniela SAGLIA	Daniela SAGLIA	Daniela SAGLIA
Matematica	Laura BORELLO	Laura BORELLO	Laura FESSIA
Fisica	Laura BORELLO	Laura BORELLO	Laura FESSIA
Scienze	Cristina FRANCHINO	Cristina FRANCHINO	Cristina FRANCHINO
Inglese	Giulia KORWIN	Giulia KORWIN	Giulia KORWIN
Storia dell'arte	Debora GAY	Debora GAY	Debora GAY
Scienze Motorie	Daniela PITTAVINO	Daniela PITTAVINO	Daniela PITTAVINO
Religione	Stefania PONTI	Stefania PONTI	Stefania PONTI

#### b. *Composizione, storia e profilo della classe*

La classe, la cui composizione è rimasta invariata per tutto il triennio, è formata da 18 allievi/e dalle personalità e dagli stili di apprendimento piuttosto diversi tra loro. Tale eterogeneità si è resa evidente nella diversa modalità di affrontare il lavoro scolastico e di “vivere la classe”, rimandando a tre profili distinti in modo abbastanza netto: un ristretto gruppo di allievi/e che coniugano capacità di ascolto, interesse costante, concentrazione durante il lavoro in classe, risposta positiva alle proposte, partecipazione vivace e declinata in modo costruttivo; un secondo gruppo di studenti/esse che (anche per indole caratteriale) manifestano attitudini all’ascolto e attenzione durante le spiegazioni, ma faticano ad esprimere una partecipazione più diretta e attiva; un terzo gruppo di allievi/e che, a fronte di un comportamento in classe meno “disciplinato”, nei momenti di reale presenza e interesse partecipano però in modo vivace e costruttivo alle lezioni, offrendo non banali spunti di discussione e contributi significativi. Un ulteriore elemento che si combina poi in vario modo con le diverse modalità di partecipazione è l’impegno nello studio, che è stato piuttosto diversificato per intensità e continuità a seconda dei soggetti, anche se è risultato mediamente adeguato.

Complessivamente, comunque, gli/le studenti/esse hanno manifestato una buona disponibilità al dialogo educativo e hanno dimostrato motivazione allo studio, crescendo in consapevolezza e autonomia.

Gli/le allievi/e hanno adottato in genere comportamenti corretti (nonostante una certa difficoltà da parte di qualcuno/a nel rispetto dell'orario scolastico) sia tra loro sia nel rapporto con le docenti, dimostrando rispetto ed equilibrio nelle relazioni interpersonali e un atteggiamento collaborativo.

Gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti con conoscenze e competenze differenziate all'interno della classe, in accordo con i diversi stili di apprendimento, i differenti interessi, le specifiche attitudini e il diverso livello di impegno di ciascuno/a. Alcuni/e allievi/e, motivati/e, interessati/e e cresciuti/e in autonomia e capacità critiche, lavorando con continuità e serietà per l'intero triennio, hanno conseguito risultati buoni e in alcuni casi ottimi; altri/e, portando avanti percorsi individuali di crescita e di miglioramento, hanno raggiunto risultati che, nonostante la permanenza per alcuni/e di qualche incertezza e fragilità, appaiono comunque adeguati.

#### **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

In presenza di allievi/e con DSA o BES, il Consiglio di classe adotta le strategie e i metodi per l'inclusione definiti nel PDP redatto secondo la normativa.

## 5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### a. Percorso formativo

**MATERIA:** ITALIANO

**DOCENTE:** Donata GRASSO

#### **Testi adottati:**

- Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, *Il piacere dei testi*, voll. 4, 5, 6, Giacomo Leopardi, Paravia
- Dante Alighieri, *Paradiso*, a cura di Bosco – Reggio, Le Monnier

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 108 su 132

**Programma analitico:** vedi allegati

<b>Prospetto sintetico degli obiettivi perseguiti</b>
<b>Conoscenze</b>
1. * conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato; 2. * conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso.
<b>Competenze</b>
<b>DISCIPLINARI</b> <b>A. Linguistiche</b> 1. * decodificare il messaggio di un testo italiano. <b>B. Culturali</b> 1. * analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali; 2. * padroneggiare le tecniche di scrittura 3. * padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale. <b>TRASVERSALI</b> <b>B. Linguistiche</b> 1. * padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche. <b>B. Culturali</b> 1. * acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti.
<b>Abilità</b>

## **DISCIPLINARI**

### **A. Linguistiche**

1. \* individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (lirico, storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.);
2. cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo;
3. \* usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.

### **B. Culturali**

1. \* individuare le strutture stilistiche e retoriche;
2. cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento;
3. \* mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte;
4. \* individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento;
5. \* contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria;
6. riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico;
7. utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.

## **TRASVERSALI**

### **A. Culturali**

1. \* individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà italiana e straniera;
2. individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura classica e quella attuale nella trasmissione di *topoi*, modelli formali, valori estetici e culturali.

### **B. Linguistiche**

1. \* individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo;
2. \* esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e abilità sono segnalati con un asterisco (\*). Tali obiettivi, comuni a tutto il triennio del Liceo, sono stati concordati nella riunione del Dipartimento di Italiano dell'1/9/18.

### **Metodologie didattiche**

Nell'insegnamento della Letteratura italiana la classe è stata guidata innanzi tutto alla comprensione storica del rapporto tra fatti letterari e vicende della cultura e della società coeva; è parso poi fondamentale lo studio critico-letterario rivolto alla maturazione del giudizio critico, ma non è stato trascurato il dato informativo come si può rilevare con facilità dal programma analiticamente esposto che va dal Romanticismo fino al Novecento.

Nel metodo didattico, pur non trascurando i dati più importanti, ci si è proposti di rimuovere l'astrattismo tradizionale per fare dell'insegnamento un autentico strumento di cultura e di formazione intellettuale. Il programma è stato quindi sfronato dalle cognizioni inutili ai fini proposti o che avrebbero avuto un carattere aridamente informativo. La trattazione non è stata mai posta su un piano puramente espositivo o teorico, ma è sempre stata accompagnata dalle letture dei testi in modo da delucidare le cognizioni offerte alla discussione degli allievi. I testi quindi, letti e spiegati in grandissima parte in classe dall'insegnante, sono stati selezionati in modo da esemplificare non solo le vicende dei singoli movimenti e dei singoli autori, ma anche la vita delle forme, dei generi, degli stili, delle poetiche, quindi appunto dell'intera dinamica della storia letteraria.

Per quanto riguarda i contenuti e le scelte operate all'interno del programma ministeriale, l'insegnante si è fermata più a lungo sulle grandi correnti letterarie, sugli autori e sulle pagine che

meglio le riassumono (Manzoni, Leopardi, Verga, Pirandello, Svevo, Montale) Non è stato possibile trattare tutti gli autori previsti dalla programmazione a causa del calendario scolastico e dei numerosi impegni extracurricolari della classe che hanno portato via molte ore di lezione .

Per quanto riguarda lo studio della *Divina Commedia*, l'analisi del *Paradiso* ha avuto di mira la comprensione del mondo dantesco nelle sue varie componenti poetiche, dottrinarie e politico - religiose, senza tuttavia omettere di considerare la tipologia dei personaggi, le modalità dei vari incontri del poeta con le anime e la dimensione di storia contemporanea che l'andamento del poema assume.

Oltre al manuale di Storia della letteratura corredato di testi, all'edizione integrale del *Paradiso* di Dante, l'insegnante ha utilizzato svariati testi critici e strumenti informatici.

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

Le interrogazioni hanno valutato la proprietà espressiva, la lettura e l'analisi del testo, la capacità di ampliare il discorso in relazione alle tematiche rilevate dimostrando di saper inquadrare l'autore nel suo contesto storico - culturale e di saper confrontare movimenti culturali diversi, la capacità di giudizio critico.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla scala di misurazione riportata al punto 7 b.

Nella valutazione delle prove scritte (tema argomentativo, analisi del testo, saggio e articolo di giornale, terza prova a risposta aperta) s'è tenuto conto dei seguenti punti:

- conoscenza specifica dei contenuti o comprensione dei testi proposti;
- correttezza ortografica e sintattico – lessicale;
- capacità di costruire un testo organico con ragionamenti consequenziali e motivati;
- capacità di esprimere giudizi critici e personalmente elaborati.

Per i criteri di valutazione si allega anche la griglia ministeriale utilizzata nel secondo Quadrimestre (nel Primo Trimestre era stata utilizzata la griglia comune a tutto il triennio, stabilita nella Riunione di Dipartimento dei docenti di italiano del triennio del 01/09/18).

### ***Attività di supporto didattico***

Alcuni allievi hanno seguito il corso di recupero (seguito da una verifica finale scritta) organizzato dall'Istituto e svolto da insegnante diverso dal loro (tipologia A della relativa tabella).

**MATERIA:** LATINO

**DOCENTE:** Donata GRASSO

**Testi adottati:**

■ Diotti – Dossi – Signoracci, *Res et fabula*, voll. 2 e 3, SEI

■ Griffa – Galli – Urzì, *Latino in laboratorio*, Petrini

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 103 su 132

**Programma analitico:** vedi allegati

<b>Prospetto sintetico degli obiettivi perseguiti</b>
<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. * conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina;</li><li>2. * conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso;</li><li>3. * conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato;</li><li>4. * conoscenza di alcuni passi di opere letterarie in lingua originale, con particolare riguardo alle tematiche trattate, alle caratteristiche linguistiche e stilistiche;</li><li>5. * conoscenza dei passi d'autore, letti in traduzione italiana con eventuale testo a fronte.</li></ol>
<b>Competenze</b>
<p><b>DISCIPLINARI</b></p> <p><b>A. Linguistiche</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. * decodificare il messaggio di un testo latino;</li><li>2. * praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un autore e di un'opera.</li></ol> <p><b>B. Culturali</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. * analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.</li></ol> <p><b>TRASVERSALI</b></p> <p><b>A. Linguistiche</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. * decodificare il messaggio di un testo in italiano;</li><li>2. * padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche;</li><li>3. * padroneggiare le tecniche di scrittura;</li><li>4. * padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.</li></ol> <p><b>B. Culturali</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. * acquisire consapevolezza dei tratti più significativi del mondo latino attraverso i testi;</li><li>2. cogliere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea;</li><li>3. * acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti.</li></ol>
<b>Abilità</b>

## **DISCIPLINARI**

### **A. Linguistiche**

1. \* individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.);
2. \* cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo;
3. \* motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.

### **B. Culturali**

1. \* individuare le principali strutture stilistiche e retoriche;
2. cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento;
3. \* mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte;
4. \* individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento;
5. \* contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria;
6. riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico;
7. utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.

## **TRASVERSALI**

### **A. Linguistiche**

1. \* usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario;

### **B. Culturali**

1. \* individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà latina;
2. individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura latina e quella attuale nella trasmissione di *topoi*, modelli formali, valori estetici e culturali;
3. \* individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo;
4. \* esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e abilità sono segnalati con un asterisco (\*). Conoscenze, competenze e abilità sono state concordate in sede di Dipartimento di latino e greco liceo.

### **Metodologie didattiche**

Per quanto riguarda lo studio della Letteratura, la classe è stata guidata innanzi tutto alla comprensione storica del rapporto tra fatti letterari e vicende della cultura e della società antica; è parso poi fondamentale lo studio critico-letterario rivolto alla maturazione del giudizio critico. La trattazione non è stata mai posta su un piano puramente espositivo o teorico, ma è sempre stata accompagnata dalle letture dei testi in traduzione e in latino in modo da delucidare le cognizioni offerte alla discussione degli allievi. I testi quindi, letti e spiegati in grandissima parte in classe dall'insegnante, sono stati selezionati in modo da esemplificare non solo le vicende dei singoli movimenti e dei singoli autori, ma anche la vita delle forme, dei generi, degli stili, delle poetiche, quindi appunto dell'intera dinamica della storia letteraria.

Per quanto riguarda la lettura dei testi in lingua latina, sono stati scelti passi di poesia di Lucrezio (con lettura metrica), di prosa di Seneca e di Tacito, in modo che gli alunni avessero una visione d'insieme di questi importanti autori.

Si è cercato di far sì che gli alunni si abituassero a saper motivare quanto esponevano e a evitare un apprendimento di tipo meramente mnemonico.

Le esercitazioni di traduzione sono state tratte preferibilmente, ma non esclusivamente, da prosatori in programma nell'ultimo anno; la correzione degli esercizi assegnati come lavoro domestico si è svolta in classe con la partecipazione degli studenti, in modo che ogni alunno fosse coinvolto in un processo di motivazione delle varie proposte

Per quanto riguarda la scelta dei brani come esercizio domestico e di quelli assegnati nei compiti in classe, il criterio è stato improntato soprattutto all'interesse del contenuto e all'utilità dell'esercizio stesso in vista del potenziamento della capacità di resa italiana.

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

Per quanto riguarda la valutazione, ci si è attenuti ai criteri adottati collegialmente dal Consiglio di Classe e riportati nella parte 7b del documento.

Quanto all'attribuzione della sufficienza, si è richiesta la conoscenza delle informazioni essenziali e la capacità di orientarsi sui testi in originale e di individuare le fondamentali strutture linguistiche del testo stesso..

### ***Attività di supporto didattico***

Alcuni allievi hanno seguito il corso di recupero organizzato dall'Istituto, seguito da verifica finale (tipologia A della relativa tabella).

**MATERIA:** GRECO

**DOCENTE:** Antonella BUMBACA

**Testi adottati:**

- Casertano -Nuzzo, *Storia e testi della letteratura greca. L'età della polis*, vol.2, Palumbo Editore
- Casertano-Nuzzo, *Storia e testi della letteratura greca. L'età ellenistica/L'età greco-romana*, vol.3, Palumbo Editore
- Euripide, *Eracle furente*, a cura di R. Rossi, Cappelli
- Platone, *Dialoghi, passi scelti*, a cura di R. Sevieri, Principato

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 80 su 99

**Programma analitico:** vedi allegati

<b>Prospetto sintetico degli obiettivi perseguiti</b>
<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. * conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua greca e del lessico di base;</li><li>2. * conoscenza del lessico specifico in relazione al testo/contesto;</li><li>3. * conoscenza della storia letteraria e degli autori più significativi, in relazione al periodo studiato;</li><li>4. * conoscenza delle funzioni linguistiche e delle figure retoriche di più frequente uso;</li><li>5. conoscenza delle nozioni basilari di prosodia e metrica, dei generi lirici e dei più frequenti.</li></ol>
<b>Competenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. * uso consapevole degli strumenti di lavoro;</li><li>2. * approccio ragionato ai testi in lingua;</li><li>3. * individuazione delle strutture morfo-sintattiche e del lessico specifico in relazione al testo/contesto;</li><li>4. * collocazione delle opere e degli autori nel loro contesto storico e culturale;</li><li>5. individuazione dei registri e dei modelli formali utilizzati, in relazione ai generi letterari studiati;</li><li>6. individuazione e valorizzazione degli elementi di originalità dei testi rispetto al referente culturale.</li></ol>
<b>Abilità</b>

1. \* capacità di esporre con chiarezza, proprietà e consapevolezza contenuti di studio;
2. \* capacità, per quanto riguarda la traduzione autonoma, di rielaborazione personale dei testi nel rispetto e in corrispondenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua di riferimento;
3. \* capacità di analizzare e contestualizzare i testi d'autore, cogliendone i nuclei tematici e gli aspetti peculiari dello stile;
4. capacità di interpretare criticamente i testi d'autore con riflessioni personali e letture autonome; individuazione dei registri e dei modelli formali utilizzati, in relazione ai generi letterari studiati;
5. capacità di operare collegamenti interdisciplinari, anche attraverso l'analisi di testi iconici;
6. capacità di cogliere, attraverso l'analisi dei testi, gli elementi di originalità rispetto al referente culturale;
7. capacità di individuare i rapporti di continuità dall'antico al moderno nella trasmissione di e modelli formali.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e abilità sono segnalati con un asterisco (\*).

### ***Metodologie didattiche***

Il metodo d'insegnamento utilizzato è stato quello tradizionale, fondato sulla lezione di tipo frontale. Nello studio della letteratura, grande importanza è stata attribuita all'esame diretto dei testi (in traduzione italiana); per quanto riguarda il programma di autori, le verifiche si sono svolte sempre in forma orale e hanno valutato le conoscenze, le capacità e le competenze sopra indicate, nell'analisi dei testi dal punto di vista contenutistico e formale.

Sono stati utilizzati libri di testo e materiali forniti in fotocopia.

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

Sono state effettuate cinque prove di traduzione in italiano (tipologia 4) e sei prove di verifica orale (tipologia 1, 9, 11).

In particolare, nel primo quadrimestre si sono svolte tre versioni, una interrogazione orale d'autori, una verifica scritta di letteratura; nel secondo quadrimestre due versioni, una interrogazione orale d'autori e tre verifiche di letteratura.

### ***Attività di supporto didattico***

Corso di recupero *in itinere* svolto durante la settimana di sospensione delle attività didattiche e seguito da verifica finale (tipologia A della relativa tabella).

**MATERIA:** STORIA

**DOCENTE:** Daniela SAGLIA

**Testi adottati:**

- Giardina – Sabbatucci – Vidotto, *Storia*, voll. 2 e 3, Laterza

**Testi consigliati:**

- Pasquino, *Cittadinanza e Costituzione*, Pearson

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 98 su 99

(il numero di ore indicato si riferisce a tutte le ore di presenza della docente, comprensive di quelle in cui si sono svolte attività diverse da quelle strettamente disciplinari)

**Programma analitico:** vedi allegati

<b>Prospetto sintetico degli obiettivi perseguiti</b>
<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. conoscere / * nelle linee essenziali / i processi, i fenomeni, gli eventi, i soggetti, i protagonisti nella trama delle loro relazioni;</li><li>2. conoscere i termini / * fondamentali / del lessico disciplinare;</li><li>3. * riconoscere i diversi sistemi e modelli politici, economici, sociali etc.</li></ol>
<b>Competenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. studiare e imparare con / * sufficiente / consapevolezza;</li><li>2. * leggere i testi e acquisire le informazioni;</li><li>3. comprendere / * nelle linee essenziali / gli eventi, i fenomeni, i processi storici e le loro relazioni;</li><li>4. * esprimere in modo chiaro, coerente ed efficace il proprio pensiero;</li><li>5. problematizzare ed esercitare il pensiero critico.</li></ol>
<b>Abilità</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. a. * usare gli strumenti di lavoro in modo adeguato; b. * organizzare il lavoro; c. compiere scelte di metodo consapevoli ed efficaci.</li><li>2. a. * individuare e comprendere le informazioni fondamentali; b. * ricondurre fenomeni, processi, fatti ai diversi ambiti (politica, economia etc.); c. * leggere tabelle, schemi, grafici e mappe; d. * leggere e comprendere // valutare criticamente // le diverse fonti; e. * distinguere / in modo autonomo / tra il piano dei fatti e quello delle interpretazioni.</li><li>3. a. * comprendere e collocare correttamente nello spazio e nel tempo gli eventi, i processi, i soggetti; b. * cogliere i nessi causali; c. ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;</li></ol>

4.
  - a. \* esprimersi in modo chiaro e coerente;
  - b. \* utilizzare il lessico disciplinare in modo appropriato;
  - c. \* organizzare le informazioni e i concetti;
  - d. \* argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare quelle altrui;
5.
  - a. \* cogliere le più significative analogie e differenze tra // collegare e confrontare in modo autonomo // i diversi sistemi politici, economici, sociali etc.;
  - b. \* riconoscere // confrontare in modo autonomo // la diversità delle soluzioni trovate dall'umanità di fronte a problemi simili e, al contempo, riconoscere / in modo autonomo / il cambiamento dei problemi nel corso della storia;
  - c. \* condurre una riflessione autonoma;
  - d. \* utilizzare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite per orientarsi nel presente;
  - e. \* riconoscere // valutare criticamente // gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
  - f. operare collegamenti interdisciplinari;
  - g. interrogare il passato e l'altrove a partire dalla propria esperienza situata;
  - h. esercitare il pensiero critico problematizzando fenomeni, processi, interpretazioni.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e abilità sono segnalati con un asterisco (\*).

### **Metodologie didattiche**

Esposizione analitica degli argomenti e loro contestualizzazione nella forma della lezione frontale svolta con modalità che sollecitino la partecipazione e favoriscano il dialogo (talvolta anche nella forma della classe capovolta): attivazione di conoscenze pregresse, richiesta di spiegazione/interpretazione/commento, problematizzazione e discussione, riferimenti intra- ed interdisciplinari, rimandi alle questioni del presente e all'orizzonte esperienziale degli/delle allievi/e.

Letture e analisi (svolta in classe o assegnata per casa) di fonti primarie e secondarie; lettura del romanzo storico *Prima dell'alba* di Paolo Malaguti (progetto Leggermente).

Materiali: libro di testo e materiali diversi (testi, schemi, presentazioni, materiali multimediali di vario tipo) messi a disposizione sulla classe virtuale creata sulla piattaforma Weschool; LIM.

### **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

Numero di verifiche: sei (in forma orale o scritta).

Tipologie: 1, 6, 8, 9, 11.

Nella valutazione delle singole verifiche sono stati considerati i seguenti elementi (indicatori esplicitati): - pertinenza, ricchezza e qualità dei contenuti; - struttura, coerenza, organicità e autonomia del discorso; - chiarezza, correttezza e adeguatezza lessicale dell'esposizione. La valutazione complessiva ha considerato le conoscenze e le competenze globalmente acquisite dall'allievo/a nel corso dell'intero anno scolastico, desunte anche dalla qualità della sua partecipazione alle lezioni e alle attività.

### **Attività di supporto didattico**

Per gli/le allievi/e insufficienti nel trimestre sportello svolto durante la settimana di sospensione delle attività didattiche e seguito da verifica finale (tipologia A).

Possibilità di recuperare un voto negativo con un'ulteriore verifica sui medesimi argomenti (eventualmente a seguito di lavoro individuale assegnato e corretto).

**MATERIA:** FILOSOFIA

**DOCENTE:** Daniela SAGLIA

**Testi adottati:**

- Abbagnano – Fornero, *La filosofia*, voll. 2B, 3A e 3B, Paravia Pearson

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 93 su 99

(il numero di ore indicato si riferisce a tutte le ore di presenza della docente, comprensive di quelle in cui si sono svolte attività diverse da quelle strettamente disciplinari)

**Programma analitico:** vedi allegati

<b>Prospetto sintetico degli obiettivi perseguiti</b>
<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. conoscere / * nelle linee essenziali / il pensiero dei diversi autori, sistemi filosofici e correnti di pensiero;</li><li>2. conoscere i termini / * fondamentali / del lessico disciplinare e le categorie / * basilari / della tradizione filosofica;</li><li>3. * riconoscere i problemi filosofici centrali del periodo in esame.</li></ol>
<b>Competenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. studiare e imparare con / * sufficiente / consapevolezza;</li><li>2. * leggere i testi e acquisire le informazioni;</li><li>3. comprendere / * nelle linee essenziali / il pensiero dei diversi autori e delle diverse correnti di pensiero;</li><li>4. * esprimere in modo chiaro, coerente ed efficace il proprio pensiero;</li><li>5. problematizzare ed esercitare il pensiero critico.</li></ol>
<b>Abilità</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. <ol style="list-style-type: none"><li>a. * usare gli strumenti di lavoro in modo adeguato;</li><li>b. * organizzare il lavoro;</li><li>c. compiere scelte di metodo consapevoli ed efficaci.</li></ol></li><li>2. <ol style="list-style-type: none"><li>a. * individuare e comprendere le nozioni fondamentali;</li><li>b. * riconoscere i problemi e ricondurli ai diversi ambiti filosofici (gnoseologia, etica etc.);</li><li>c. riconoscere le finalità e la struttura argomentativa / * di base / di testi e ragionamenti;</li><li>d. valutare criticamente i testi degli autori;</li></ol></li><li>3. <ol style="list-style-type: none"><li>a. * cogliere i nodi essenziali del pensiero dell'autore;</li><li>b. * comprendere i diversi concetti filosofici;</li><li>c. padroneggiare le categorie / * fondamentali / della tradizione filosofica;</li><li>d. * ricostruire il pensiero dell'autore nella sua coerenza e ricondurlo al suo contesto storico e filosofico;</li></ol></li><li>4. <ol style="list-style-type: none"><li>a. * esprimersi in modo chiaro e coerente;</li><li>b. * utilizzare il lessico disciplinare in modo appropriato;</li><li>c. * organizzare le nozioni e i concetti;</li><li>d. * argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare</li></ol></li></ol>

quelle altrui;

5. a. \* cogliere le più significative analogie e differenze tra // collegare e confrontare in modo autonomo // i diversi autori e sistemi di pensiero;
- b. \* riconoscere // confrontare in modo autonomo // la pluralità delle possibili risposte ad uno stesso problema;
- c. \* condurre una riflessione autonoma;
- d. \* utilizzare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite per interpretare la realtà;
- e. operare collegamenti interdisciplinari;
- f. esercitare il pensiero critico problematizzando idee e teorie.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e abilità sono segnalati con un asterisco (\*).

### **Metodologie didattiche**

Esposizione analitica degli argomenti e loro contestualizzazione nella forma della lezione frontale svolta con modalità che sollecitino la partecipazione e favoriscano il dialogo (talvolta anche nella forma della classe capovolta): attivazione di conoscenze pregresse, richiesta di spiegazione/interpretazione/commento, problematizzazione e discussione, riferimenti intra- ed interdisciplinari, rimandi alle questioni del presente e all'orizzonte esperienziale degli/delle allievi/e.

Lettura e analisi (svolta in classe o assegnata per casa) di brani antologici; lettura di un classico: Friedrich Nietzsche, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*.

Materiali: libro di testo e materiali diversi (testi, schemi, presentazioni, materiali multimediali di vario tipo) messi a disposizione nella classe virtuale creata sulla piattaforma Weschool; LIM.

### **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

Numero di verifiche: sei (in forma orale o scritta).

Tipologie: 1, 6, 9, 11.

Nella valutazione delle singole verifiche sono stati considerati i seguenti elementi (indicatori esplicitati): - pertinenza, ricchezza e qualità dei contenuti; - struttura, coerenza, organicità e autonomia del discorso; - chiarezza, correttezza e adeguatezza lessicale dell'esposizione. La valutazione complessiva ha considerato le conoscenze e le competenze globalmente acquisite dall'allievo/a nel corso dell'intero anno scolastico, desunte anche dalla qualità della sua partecipazione alle lezioni e alle attività.

### **Attività di supporto didattico**

Per gli/le allievi/e insufficienti nel trimestre sportello svolto durante la settimana di sospensione delle attività didattiche e seguito da verifica finale (tipologia A).

Possibilità di recuperare un voto negativo con un'ulteriore verifica sui medesimi argomenti (eventualmente a seguito di lavoro individuale assegnato e corretto).

**MATERIA:** INGLESE

**DOCENTE:** Giulia KORWIN

**Testi adottati:**

- Spiazzi –Tavella, *Only Connect... New Directions*, voll. 2 e 3, Zanichelli

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 86 su 99

**Programma analitico:** vedi allegati

<b>Prospetto sintetico degli obiettivi perseguiti</b>
<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. conoscenze lessicali, sia per la comunicazione quotidiana sia per la trattazione specifica di argomenti letterari;</li><li>2. conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche acquisite nel corso dei precedenti anni scolastici; l'obiettivo è stato il raggiungimento del livello B2;</li><li>3. conoscenza dello sviluppo letterario dal Periodo Vittoriano fino alla prima metà del Ventesimo secolo;</li><li>4. conoscenza dei singoli autori trattati, delle loro tematiche e dei testi letti e analizzati in classe.</li></ol>
<b>Competenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. competenze comunicative, argomentative e espositive (sia per ciò che riguarda la comunicazione quotidiana sia per ciò che concerne lo specifico letterario);</li><li>2. competenze strategiche, che permettono allo studente di riflettere circa il proprio apprendimento al fine di acquisire maggiore autonomia e affinare via via le proprie abilità.</li></ol>
<b>Abilità</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. esprimersi in modo sostanzialmente adeguato e scorrevole in contesti più o meno formali adottando un registro consono (sia nella scrittura che nel parlato),</li><li>2. comprendere testi, e nello specifico quelli letterari, sapendoli analizzare, commentare e contestualizzare;</li><li>3. apprezzare la specificità del linguaggio letterario riconoscendo le caratteristiche dei generi presi in considerazione e le particolarità stilistiche;</li><li>4. di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa materia e con altre discipline.</li></ol>

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e abilità si riferiscono al livello B1.2 del Quadro Comune Europeo.

### ***Metodologie didattiche***

Si è optato per una didattica di tipo tradizionale basata su lezioni frontali che comunque sollecitavano gli studenti a regolare partecipazione e confronto. Si è cercato di aiutare i discenti a focalizzare i punti fondamentali da ricordare e rielaborare. Sono state date indicazioni di massima circa il contesto socio-culturale dei vari autori (senza particolari approfondimenti storici, in considerazione del fatto che tale parte veniva senza dubbio trattata in modo più adeguato nell'ambito di questa specifica disciplina), per poi lavorare sui testi, che stati il punto centrale di interesse. I testi sono stati letti o ascoltati e quindi vi è stata l'analisi delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche salienti. In genere non si è fatto ricorso alla traduzione se non quando un particolare termine o una frase più complessa lo richiedevano. I testi narrativi e teatrali sono stati talora integrati con la visione di spezzoni di film.

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

La valutazione è stata finalizzata alla verifica delle conoscenze letterarie e, ovviamente, linguistiche. Si è cercato di valorizzare sia il rigore logico sia l'autonomia di pensiero degli studenti. Vi sono state interrogazioni di tipo tradizionale e test per esercitare la capacità di sintesi e organizzazione nel cogliere il significato di una domanda ed esporre i punti essenziali nella risposta. Nel trimestre gli alunni hanno elaborato delle presentazioni, anche multimediali, con un approfondimento relativo ad un romanzo moderno o contemporaneo di loro scelta.

### ***Attività di supporto didattico***

Si veda la scheda relativa alle attività di recupero. Inoltre è stata data agli studenti la possibilità, in alcuni casi, di recuperare un voto negativo con ulteriore interrogazione o test sui medesimi argomenti.

**MATERIA:** MATEMATICA

**DOCENTE:** Laura FESSIA

**Testi adottati:**

■ Sasso, *La matematica a colori*, ed. azzurra, vol. 5, DeA Scuola

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 61 su 66

(il numero di ore indicato si riferisce a tutte le ore di presenza della docente, comprensive di quelle in cui si sono svolte attività diverse da quelle strettamente disciplinari)

**Programma analitico:** vedi allegati

<b>Prospetto sintetico degli obiettivi perseguiti</b>
<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. definizioni di limiti di una funzione e caratteristiche di una funzione continua;</li><li>2. definizione di derivata e derivabilità di una funzione;</li><li>3. teoremi sulle funzioni derivabili;</li><li>4. studio di funzioni algebriche razionali;</li><li>5. integrali indefiniti immediati;</li><li>6. integrali definiti.</li></ol>
<b>Competenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. capacità di calcolare limiti e saper risolvere alcune forme di indecisioni;</li><li>2. capacità di individuazione di punti di discontinuità e loro classificazioni;</li><li>3. capacità di calcolare la derivata di una funzione;</li><li>4. capacità di analizzare l'andamento di una funzione algebrica razionale intera e fratta;</li><li>5. saper individuare la primitiva di una funzione.</li></ol>
<b>Abilità</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. capacità di usare correttamente il linguaggio specifico;</li><li>2. saper applicare le conoscenze pregresse alle nuove situazioni;</li><li>3. individuare l'algoritmo necessario.</li></ol>

**Metodologie didattiche:**

Lezione frontale per delineare i nuclei concettuali fondanti della disciplina.

Lezione partecipata, finalizzata a favorire il raggiungimento da parte degli studenti di nuove conoscenze a partire da conoscenze acquisite, attraverso il loro coinvolgimento e la discussione in classe.

Impronto la trattazione degli argomenti a criteri di rigore e semplicità, invitando costantemente a riflettere e a ragionare, curando lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi. Oltre che adoperarmi per l'apprendimento del processo logico-deduttivo, mi preoccupo che gli allievi, per

grado e approssimazioni successive, abbiano la consapevolezza dei concetti, delle proprietà e dei ragionamenti e si impadroniscano di un linguaggio specifico adeguato.

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

Sono state effettuate verifiche di diversa tipologia fra le seguenti: interrogazioni orali; verifiche scritte, con richiesta di risoluzione di esercizi e/o problemi e/o con richiesta di trattazione in modo sintetico di alcuni argomenti.

Come deciso in dipartimento, le verifiche scritte risultano fondamentali per l'apprendimento della disciplina e sono molto significative per la valutazione.

Il profitto è stato valutato sufficiente nel caso in cui l'allievo abbia dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi e di possedere la conoscenza dei contenuti minimi dei vari argomenti trattati nei precedenti anni scolastici, secondo criteri concordati nella riunione per materie da tutti i docenti di matematica e fisica del liceo.

La valutazione tiene anche conto della volontà di approfondimento, delle capacità di analisi e sintesi, di applicazione, dell'interesse e dei miglioramenti ottenuti.

Nelle valutazioni conclusive, poi, sono stati considerati tutti gli elementi a disposizione: le reali difficoltà, i progressi oggettivi, l'impegno e la serietà dimostrati dall'allievo nel corso dell'intero anno scolastico.

### ***Attività di supporto didattico***

Diverse ore di lezione sono state destinate allo svolgimento di esercizi in classe con la supervisione dell'insegnante, lasciando i ragazzi lavorare anche in coppia in modo da favorire il confronto e la discussione tra pari.

Il recupero è stato fatto in itinere man mano che gli allievi incontravano difficoltà con revisione puntuale degli argomenti trattati e correzione in classe di esercizi assegnati per compito a casa.

Inoltre, all'inizio del pentamestre, durante la settimana dedicata al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze, gli studenti che avevano l'insufficienza sulla pagella, hanno seguito quattro ore di recupero.

**MATERIA:** FISICA

**DOCENTE:** Laura FESSIA

**Testi adottati:**

■ Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, seconda edizione, vol. 3, Zanichelli

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 54 su 66

(il numero di ore indicato si riferisce a tutte le ore di presenza della docente, comprensive di quelle in cui si sono svolte attività diverse da quelle strettamente disciplinari)

**Programma analitico:** vedi allegati

<b>Prospetto sintetico degli obiettivi perseguiti</b>
<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. i concetti fondamentali del Campo Elettrico;</li><li>2. i concetti fondamentali dei Circuiti Elettrici;</li><li>3. i concetti fondamentali del Campo Magnetico.</li></ol>
<b>Competenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. saper analizzare i fenomeni, riconoscendone gli aspetti significativi;</li><li>2. saper individuare le variabili coinvolte nelle leggi fisiche esaminate;</li><li>3. saper effettuare collegamenti tra gli argomenti rilevandone analogie e differenze.</li></ol>
<b>Abilità</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. saper esporre in modo conseguente ed articolato gli argomenti utilizzando la terminologia specifica;</li><li>2. acquisire una mentalità non dogmatica il cui spirito critico sia sorretto da metodi d'indagine rigorosi.</li></ol>

**Metodologie didattiche**

Le lezioni sono state per lo più frontali, ma è sempre stata richiesta la partecipazione attiva dei ragazzi. Nell'impostazione delle lezioni ho cercato di legare lo studio a situazioni concrete senza trascurare un rigoroso assetto teorico. Alcuni argomenti sono stati trattati con l'ausilio di video per la simulazione di esperienze essenzialmente di tipo qualitativo.

Quando è stato possibile, ho cercato di contestualizzare storicamente l'argomento di studio.

**Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

La valutazione dei singoli livelli si è attenuta ai criteri stabiliti ed approvati dal Consiglio di Classe e Collegio docenti.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati: interrogazione orale, test scritti a risposta multipla, test scritti a risposta aperta; risoluzione di semplici esercizi come applicazione immediata delle teorie descritte.

Le verifiche erano tese ad appurare la conoscenza e la comprensione degli argomenti teorici, la padronanza del linguaggio scientifico.

### ***Attività di supporto didattico***

Il recupero è stato fatto in itinere man mano che gli allievi incontravano difficoltà, chiarendo i dubbi anche sugli argomenti pregressi.

Inoltre, all'inizio del pentamestre, durante la settimana dedicata al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze, gli studenti che avevano l'insufficienza sulla pagella, hanno seguito due ore di recupero.

Sono state organizzate alcune attività di approfondimento sulla fisica moderna: un modulo CLIL su modelli atomici e Modello Standard, la visita ai laboratori del CERN di Ginevra preceduta da una conferenza tenuta da un ricercatore dell'Università degli Studi di Torino della facoltà di Fisica.

**MATERIA:** SCIENZE

**DOCENTE:** Cristina FRANCHINO

**Testi adottati:**

- Valitutti – Taddei – Maga – Macario, *Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli
- Ricci Lucchi – Ricci Lucchi – Tosetto, *Geodinamica della Terra solida con Earth Science in English*, vol. B, Zanichelli

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 62 su 66

(il numero di ore indicato si riferisce a tutte le ore di presenza della docente, comprensive di quelle in cui si sono svolte attività diverse da quelle strettamente disciplinari)

**Programma analitico:** vedi allegati

<b>Prospetto sintetico degli obiettivi perseguiti</b>
<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. * riconoscere i tipi di molecole organiche in base al loro gruppo funzionale;</li><li>2. * riconoscere e descrivere le principali classi di molecole biologiche;</li><li>3. delineare le principali vie metaboliche e riconoscerne gli aspetti energetici;</li><li>4. spiegare il ruolo delle macromolecole informazionali nella codificazione e trasmissione del progetto biologico;</li><li>5. conoscere i diversi significati dei concetti di genetica, epigenetica, bioingegneria;</li><li>6. descrivere e riconoscere cause ed effetti della posizione, della dinamica e delle caratteristiche fisiche del pianeta Terra;</li><li>7. * individuare e descrivere i fenomeni endogeni ed esogeni nella loro evoluzione e connessi effetti;</li><li>8. comprendere la differenza fondamentale fra previsione e prevenzione di un evento pericoloso per l'uomo e l'ambiente.</li></ol>
<b>Competenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. comprendere il flusso dell'energia e della materia nei sistemi viventi;</li><li>2. utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico fondamentale, commisurato al livello di una divulgazione scientifica generica e acquisire un linguaggio quanto più possibile tecnico e formalizzato;</li><li>3. riconoscere il carattere dinamico delle conoscenze di Scienze della Terra, che si sono evolute in base a verifiche e revisioni, anche in relazione al progredire delle metodologie e delle tecniche di indagine.</li></ol>
<b>Abilità</b>

1. raccogliere, commentare e valutare informazioni tratte da fonti scientifiche;
2. distinguere, nell'ambito di semplici situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio, quali eventi siano prevedibili e quali imprevedibili, quali siano naturali e quali determinati o indotti dalle attività umane.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e abilità sono segnalati con un asterisco (\*).

### ***Metodologie didattiche***

- Lezione frontale
- Lezione aperta all'intervento degli allievi in forma di discussione su alcuni temi di particolare interesse
- Segnalazione di eventuali collegamenti interdisciplinari
- Segnalazione ed approfondimento di argomenti di interesse pratico e connessi con la vita quotidiana

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Valutazione dell'interesse durante le lezioni e della partecipazione attiva

### ***Attività di supporto didattico***

- Uso dei mezzi multimediali (lezioni in power-point, internet, ...)
- Uso del laboratorio di biologia
- Segnalazione di conferenze a carattere scientifico sul territorio torinese

**MATERIA:** STORIA DELL'ARTE

**DOCENTE:** Debora GAY

**Testi adottati:**

■ AA. VV., *Dossier arte*, voll. 2 e 3, Giunti

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 47 su 66

**Programma analitico:** vedi allegati

<b>Prospetto sintetico degli obiettivi perseguiti</b>
<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>4. * conoscere la produzione artistica italiana, europea e, in parte, nordamericana di Otto- e Novecento (essenzialmente della prima metà del secolo) con particolare riferimento alle sue connessioni col contesto storico, culturale, filosofico e letterario;</li><li>5. conoscere le tecniche artistiche, la collocazione ed i problemi di conservazione e restauro (qualora trattati) delle opere studiate;</li><li>6. conoscere le diverse letture che nel tempo sono state date di singoli fenomeni artistici di particolare rilievo inerenti al periodo storico artistico di Otto- e Novecento.</li></ol>
<b>Competenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. * saper collocare un'opera nell'ambito dell'epoca che l'ha prodotta (anche in relazione alle vicende biografico-creative del suo autore), così come nel contesto artistico specifico di una corrente, di un movimento o di uno stile;</li><li>2. * saper argomentare in merito a quanto indicato al punto 1 con proprietà di linguaggio (anche tecnico specialistico);</li><li>3. * saper operare confronti tra le opere, i maestri, le iconografie, le correnti, le tendenze;</li><li>4. saper leggere le opere alla luce di diversi fattori: formali e compositivi, stilistici, contenutistici, storico culturali;</li><li>5. * saper essere sensibili al patrimonio storico-artistico, alla necessità della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e del territorio.</li></ol>
<b>Abilità</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. * acquisire abilità di lettura dell'opera d'arte e più in generale di testi e messaggi visivi secondo diversi possibili approcci: storico culturale, iconografico-iconologico, semiotico ecc.;</li><li>2. sviluppare capacità dialettiche nell'analisi di opere e fenomeni artistici e più in generale di testi e messaggi visivi;</li><li>3. acquisire autonome capacità di riflessione e di giudizio.</li></ol>

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e abilità sono segnalati con un asterisco (\*).

### ***Metodologie didattiche***

Uso del libro di testo e di supporti multimediali (utilizzo di PC, videoproiettore, LIM, per presentare immagini, diapositive, video, consultare siti Internet di rilievo) nella spiegazione delle opere, di artisti e contesti, movimenti. Lezione frontale, partecipata, ricorso a letture individuali di approfondimento, uscite didattiche.

L'utilizzo di materiale audiovisivo o la proiezione di CD-Rom così come la consultazione di siti Internet relativi ai contenuti storico artistici trattati a lezione sono stati finalizzati ad una migliore e più puntuale esemplificazione ed analisi delle opere. Le uscite didattiche e le visite guidate programmate hanno avuto funzione esemplificativa, di approfondimento e sensibilizzazione degli allievi al patrimonio artistico presente sul territorio e alla fruizione di esposizioni permanenti e temporanee.

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

Verifiche scritte e interrogazioni orali. Le verifiche scritte (due nel trimestre) sono state sia di tipo strutturato che semistrutturato, i quesiti sono stati formulati con domande chiuse, a scelta multipla, esercizi di completamento e domande aperte. Le interrogazioni orali (due nel pentamestre) sono state programmate. È stata inoltre valutata la partecipazione attiva durante le lezioni mediante interventi (riassunto della lezione precedente, analisi delle opere, confronti, ipotesi di lettura e interpretazione).

### ***Attività di supporto didattico***

È stata programmata in forma di sportello rivolto ai singoli studenti, ma non se ne è usufruito, poiché il rendimento della classe è stato sempre più che positivo.

**MATERIA:** SCIENZE MOTORIE

**DOCENTE:** Daniela PITTAVINO

**Testi adottati:**

■ Balboni, *Studenti informati*, Il Capitello

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 56 su 66

**Programma analitico:** vedi allegati

<b>Prospetto sintetico degli obiettivi perseguiti</b>
<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. * conoscere i principali apparati del corpo umano;</li><li>2. * conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;</li><li>3. conoscere le regole principali dei giochi sportivi praticati a scuola e saperle applicare;</li><li>4. * conoscere le proprie attitudini nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possono tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e al tempo libero;</li><li>5. aver acquisito una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere la pratica delle stesse come costume di vita e la coscienza dei diversi significati che lo sport assume nella società.</li></ol>
<b>Competenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. saper realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;</li><li>2. * saper utilizzare le capacità acquisite in ambito non sportivo;</li><li>3. * saper realizzare un riscaldamento adeguato prima di iniziare un'attività sportiva;</li><li>4. saper valutare le proprie capacità motorie e incrementarle;</li><li>5. saper valutare comportamenti rischiosi per la propria salute.</li></ol>
<b>Abilità</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. saper assumere posture corrette;</li><li>2. saper eseguire correttamente gli esercizi appresi, in particolare per la muscolatura addominale e dorsale;</li><li>3. riconoscere le caratteristiche del linguaggio corporeo;</li><li>4. saper collaborare con i compagni di classe in modo costruttivo e responsabile.</li></ol>

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e abilità sono segnalati con un asterisco (\*).

**Metodologie didattiche**

- Metodo analitico (scomposizione di movimenti complessi in sequenze didattiche)
- Metodo globale (apprendimento di un gesto motorio specifico attraverso attività ludiche)
- Partire dall'osservazione e dall'analisi dell'alunno per stabilire il reale livello psicomotorio

- Servirsi del movimento come strumento per realizzare l'autonomia dell'individuo
- Fare in modo che la successione di sforzi e carichi corrisponda alle leggi fisiologiche
- Introdurre situazioni stimolo alle quali ciascuno dovrà dare proprie risposte motorie
- Analizzare il movimento come effetto di una azione corporea
- Proporre situazioni educative personalizzate
- Garantire a ciascuno la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare attivamente alla vita di gruppo
- Favorire gradualmente spazi di iniziativa autonoma e responsabile

***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

- Livello di partenza rilevato attraverso test motori d'ingresso
- Risultati conseguiti in relazione al lavoro svolto e al livello di partenza (comprensione, fissazione dei dati, organizzazione del lavoro, rielaborazione autonoma e critica degli argomenti svolti)
- Impegno
- Partecipazione all'attività didattica (collaborazione nella classe, ruoli assunti, livello di autonomia nel lavoro e socializzazione)
- Sono stati valutati sei test motori riguardanti forza, velocità, coordinazione, creatività e resistenza.

Oltre all'attrezzatura fissa quale: canestri da basket, rete da pallavolo, ecc. si è fatto uso di palloni, corde, cerchi, piccoli e grandi attrezzi in dotazione delle palestre. Sono stati utilizzati anche cronometro, rotella metrica, tabelle di valutazione dei test, riviste e testi ad indirizzo medico-sportivo, libro di testo.

**MATERIA:** RELIGIONE

**DOCENTE:** Stefania PONTI

**Testi adottati:**

■ Famà – Giorda, *Alla ricerca del sacro*, Marietti Scuola

Nel corso dell'anno è stata fornita varia bibliografia per l'approfondimento degli argomenti trattati.

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 29 su 33

**Programma analitico:** vedi allegati

<b>Prospetto sintetico degli obiettivi perseguiti</b>
<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. le fondamentali sfide etiche nel mondo contemporaneo;</li><li>2. elementi essenziali di storia della Chiesa del XX secolo;</li><li>3. la riflessione filosofica su Dio;</li><li>4. le correnti teologiche del XX secolo.</li></ol>
<b>Competenze</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. sviluppare l'attitudine alla problematizzazione di conoscenze e credenze attraverso l'analisi critica e il confronto di idee;</li><li>2. elaborare una posizione personale consapevole e riflessa, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà;</li><li>3. interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</li></ol>
<b>Abilità</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. saper motivare le proprie scelte di vita attraverso un dialogo aperto, libero e costruttivo con la società odierna;</li><li>2. individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e criticità legate ai mutamenti della società contemporanea;</li><li>3. riconoscere i diversi sistemi di significato che attraversano la storia umana;</li><li>4. cogliere gli aspetti fondamentali della questione su Dio in riferimento alla storia del pensiero filosofico-teologico.</li></ol>

**Metodologie didattiche**

Ogni argomento è stato trattato con un approccio interdisciplinare. Si sono utilizzati la lettura e l'analisi di testi e documenti, anche multimediali, come punto di partenza per l'approfondimento e la discussione strutturata in classe.

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

Allo studente è stato richiesto di intervenire attivamente nella conduzione del lavoro scolastico e nella valutazione. Gli alunni vengono valutati sulla base della qualità della loro partecipazione alle lezioni e dell'impegno dimostrato nell'approfondimento critico dei temi trattati.

### ***b. CLIL: attività e modalità di insegnamento***

Modulo della durata di 2 ore tenuto dalla dott.ssa Chiara Oppedisano dell'Università di Torino. L'argomento del modulo è stato proposto dal Dipartimento di matematica e fisica come unità didattica di approfondimento del programma.

***Titolo del modulo: The atom at the heart of matter***

### ***Contenuti***

- i modelli atomici
- il Modello Standard
- i decadimenti radioattivi, gli effetti della radioattività e la radioprotezione
- la fissione nucleare

### ***Metodologia***

Durante il modulo CLIL la lezione è stata impostata in modo da stimolare le ipotesi interpretative degli studenti. L'impiego di documenti storici (articoli, interviste, documentari) è stato fondamentale per la veicolazione dei concetti. Particolare rilievo è stato dato all'uso della terminologia specifica, alla comprensione orale e scritta e all'espressione orale.

### ***c. Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (ASL)***

#### Attività di classe

- Moduli del Liceo per le Scienze (vedi punto 2.b)
- Corso sulla sicurezza (8 ore) in I liceo

#### Attività promosse dalla scuola ad adesione individuale

- Corso Politecnico in preparazione al test di ingresso
- Corso di chimica e biologia in preparazione ai test di ingresso alle facoltà scientifiche
- Corso di logica in preparazione ai test di ingresso alle facoltà scientifiche
- Open Day del Liceo Alfieri

Per il quadro completo dei PCTO svolti dai/dalle singoli/e studenti/esse vedi allegato 5.

## 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

### a. Attività di recupero e potenziamento

Disciplina	Attività di recupero effettuate	
ITALIANO	A	corso durante la settimana di interruzione didattica
LATINO	A	corso durante la settimana di interruzione didattica
GRECO	A	corso durante la settimana di interruzione didattica
STORIA	A	sportello durante la settimana di interruzione didattica
FILOSOFIA	A	sportello durante la settimana di interruzione didattica
INGLESE	A	corso durante la settimana di interruzione didattica
MATEMATICA	A	corso di 4 ore durante la settimana di interruzione didattica; recupero in itinere per tutta la classe
FISICA	A	sportello di 2 ore durante la settimana di interruzione didattica; recupero in itinere per tutta la classe
SCIENZE	A	sportello di 2 ore durante la settimana di interruzione didattica; recupero in itinere per tutta la classe
STORIA DELL'ARTE		
SCIENZE MOTORIE		
RELIGIONE		

#### Legenda delle attività di recupero:

- A recupero *in itinere* anche durante la settimana di sospensione delle attività didattiche e seguito da verifica finale;
- B recupero in ore extracurricolari;
- C lavoro extra individuale assegnato, corretto e poi verificato nell'efficacia.

Attività di approfondimento o potenziamento svolte durante la settimana di sospensione dell'attività didattica dagli/dalle studenti/esse non impegnati/e in contemporanee attività di recupero:

- Film *Michelangelo – Infinito* (E. Imbucci)
- Visita alle Carceri Nuove di Torino
- Conferenza “Donazione di sangue ed emocomponenti”

- Conferenza “La legge Basaglia”
- Spettacolo *I misteri di Red Maples*
- Urban Art Tour: street art nelle vie di Torino

## **b. Attività e progetti di Cittadinanza e Costituzione**

All’obiettivo della promozione di una cittadinanza consapevole e attiva concorrono, ciascuna con il proprio apporto, tutte le discipline. Tra loro la storia, per la natura stessa dei suoi contenuti e per le specifiche competenze che chiama in causa, occupa un posto di particolare rilievo.

La promozione di una cittadinanza consapevole e attiva non si realizza però soltanto attraverso l’acquisizione di contenuti e nella dimensione teorica, ma si estende anche alla dimensione pratica della vita e del lavoro in classe: la consapevolezza di sé, l’acquisizione dell’attitudine alla collaborazione e al confronto, il rispetto per gli altri, la maturazione della propria autonomia e della propria responsabilità sono infatti obiettivi che si perseguono soprattutto attraverso pratiche concrete e quotidiane, in particolare quando esse siano fatte oggetto di riflessione e siano così adottate in modo consapevole.

Nell’ambito dell’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione la classe ha svolto alcuni moduli tematici e/o attività sia nel secondo biennio sia nell’ultimo anno.

Tra i primi, i cui contenuti non sono da considerarsi oggetto diretto del colloquio d’esame, si ricordano: due moduli di bioetica (questioni di inizio vita e biotecnologie, per un totale di 4 h), un modulo sulla proposta di riforma costituzionale del 2016 (3 h), un modulo sul processo penale (3 h), la partecipazione al convegno organizzato dall’Istituto “Migrazioni: una sfida per il futuro”.

Nell’ultimo anno sono stati svolti un modulo sulla Costituzione italiana (5 h) e un modulo sull’Unione Europea (2 h). I contenuti di questi ultimi due moduli sono oggetto del colloquio d’esame, così come i concetti di natura politica, giuridica ed economica trattati nelle lezioni di storia. Nell’ambito del progetto di Educazione alla salute gli/le allievi/e hanno poi assistito allo spettacolo *Edera velenosa*, dedicato al tema della violenza sulle donne, e a una conferenza sull’INPS. Afferenti ai temi di Cittadinanza e Costituzione sono altresì alcune delle attività di approfondimento organizzate durante la settimana di sospensione dell’attività didattica (vedi punto 6.a), cui hanno partecipato gli/le allievi/e non impegnati/e in contemporanee attività di recupero.

Alcuni/e allievi/e hanno inoltre aderito individualmente, nel corso del triennio, ad altre iniziative organizzate dall’Istituto, quali le attività del presidio di Libera, il gruppo di dibattito, lo spettacolo teatrale sulle leggi razziali del 1938 *Espulsi dall’Alfieri*, oppure hanno svolto attività (giornalino scolastico, organizzazione dei laboratori studenteschi, accoglienza degli allievi/e di quarta ginnasio, rappresentante di Istituto, della Consulta regionale etc.) significative e rilevanti dal punto di vista della crescita di consapevolezza e dell’esercizio della cittadinanza.

Ai fini del colloquio d’esame gli studenti e le studentesse sono stati sollecitati a riflettere sia sui temi (interni alle singole discipline o trasversali alle diverse discipline) rilevanti per l’ambito di Cittadinanza e Costituzione, sia sulle attività e sui percorsi offerti dalla scuola e/o sulle loro individuali attività extrascolastiche (es. volontariato, momenti di formazione) significative dal punto di vista dell’esercizio di una cittadinanza attiva, sia infine sulle concrete pratiche attraverso le quali, in classe, si diventa cittadini/e.

Gli/le allievi/e sono poi stati sollecitati/e a mantenersi informati e a documentarsi, attraverso i diversi mezzi di informazione disponibili, sui temi centrali del dibattito pubblico; su tali temi si è cercato di lasciare spazio, in alcune occasioni, alla discussione in classe.

Le conoscenze e le competenze disciplinari, le varie attività e le pratiche della vita di classe contribuiscono all'obiettivo trasversale dell'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva attraverso:

- la maturazione di un controllo consapevole del discorso;
- l'acquisizione di strumenti, chiavi di lettura e categorie per interpretare la realtà e orientarsi nel dibattito pubblico;
- l'acquisizione della consapevolezza della propria autonomia e della propria responsabilità;
- l'attitudine alla collaborazione e al confronto;
- il rispetto degli altri e la sensibilità alle differenze;
- l'esercizio della riflessione critica.

### ***c. Altre attività, iniziative ed esperienze di arricchimento dell'offerta formativa (in aggiunta ai percorsi di alternanza) svolte nell'ultimo anno***

#### Attività di classe

- Spettacolo teatrale *Edera velenosa* (regia di A. Rutili e S. Tosoni), nell'ambito del progetto "Educazione alla salute" (Teatro Nuovo – Torino)
- Mostra *Henri Matisse – Sulla scena dell'arte* (Forte di Bard)
- Mostra *Dal nulla al sogno – Dada e Surrealismo* (Fondazione Ferrero – Alba)
- Mostra *I Macchiaioli* (GAM – Torino)
- Conferenza di Andrea Rostagno *Intorno a Igor Stravinskij: nel periodo delle Avanguardie – Petruška e il folklorismo* (Centro Congressi Lingotto – Torino)
- Incontro con Paolo Malaguti, autore del romanzo *Prima dell'alba* (Neri Pozza, 2017), nell'ambito del Progetto Leggermente delle Biblioteche Civiche Torinesi (Liceo Alfieri)
- Viaggio d'istruzione di sei giorni in Grecia: Atene, Meteore, Delfi, Epidauro, Micene, Olympia
- Uscita didattica al CERN di Ginevra preceduta da conferenza introduttiva del dott. N. Cartiglia (ricercatore dell'INFN di Torino)
- Laboratorio di biotecnologie "Invito alla scienza ... con delitto"

#### Attività ad adesione individuale

- Partecipazione alle Olimpiadi di Cultura classica
- Partecipazione al Certame Fenogliano
- Partecipazione all'*Agón* dell'Alfieri
- Partecipazione all'*Agón* biblico
- Gruppo dibattito

- Giornalino scolastico
- Cineforum di arte “L’arte narrata: il cinema racconta gli artisti” (7 proiezioni pomeridiane dedicate ad artisti moderni e contemporanei, in parte in lingua inglese)
- Partecipazione ai campionati studenteschi di atletica
- Partecipazione alla MoleCup
- Orientamento universitario

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### a. Quadro riassuntivo delle verifiche svolte durante l'anno per tipologia

Materia	N° verifiche per la valutazione orale	N° verifiche per la valutazione nello scritto/pratico	Tipologie di prove prevalentemente usate
Italiano	5	5	1, 3, 6, 7
Latino	5	6	1, 4, 9
Greco	6	5	1, 4, 9, 11
Storia	2	4	1, 6, 8, 9, 11
Filosofia	4	2	1, 6, 9, 11
Matematica	3	5	1,9,10,11,13,14
Fisica	2	4	1,9,10,13,14
Scienze	1	5	1, 9, 11
Inglese	3	4	1, 6, 9, 10, 15 (presentazioni)
Storia dell'arte	2	2	1, 5, 8, 9, 11
Sc. Motorie		6	15 (test motori)
Religione			15 (discussione)

<i>1. interrogazione</i>	<i>6. analisi testi</i>	<i>11. quesiti a scelta multipla</i>
<i>2. interr.semistrutturata</i>	<i>7. saggio breve</i>	<i>12. corrispondenze</i>
<i>3. tema</i>	<i>8. quesiti vero/falso</i>	<i>13. problema</i>
<i>4. traduzione in italiano</i>	<i>9. quesiti a risposta aperta</i>	<i>14. esercizi</i>
<i>5. relazione</i>	<i>10. quesiti a risposta singola</i>	<i>15. altro (specificare)</i>

### b. Criteri di valutazione adottati

Livelli (in decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<b>1-3</b>	Pressoché nessuna	Errori gravissimi di comprensione; non riesce ad applicare in nessun modo le conoscenze	Non sa fare né analisi né sintesi; non possiede autonomia di giudizio, anche se sollecitato
<b>4-5</b>	Frammentaria e superficiale	Commette numerosi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione delle conoscenze	E' in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali e imprecise
<b>6-7</b>	Manualistica essenziale	Nonostante alcuni errori, sa applicare le conoscenze ed eseguire compiti semplici.	Effettua analisi, ma non approfondite e, se guidato, è in grado di formulare valutazioni motivate.
<b>8-9</b>	Completa	Non commette errori e sa applicare i contenuti anche in compiti complessi, ma con qualche imprecisione.	Effettua analisi complete e approfondite; ha autonomia nella sintesi, pur con qualche incertezza; è in grado di effettuare valutazioni autonome, se pur parziali.
<b>10</b>	Organica e approfondita	E' corretto e preciso nella esecuzione dei compiti; applica procedure e	Sa organizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite; sa effettuare

	conoscenze in problemi nuovi.	valutazioni motivate ed approfondite.
--	-------------------------------	---------------------------------------

### **c. Griglie di valutazione prove scritte**

#### **Griglia di valutazione per la prima prova**

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>
INDICATORE 1
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>• Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>
INDICATORE 2
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>
INDICATORE 3
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>

#### **Indicatori specifici per le singole tipologie di prova**

##### **Tipologia A**

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>

##### **Tipologia B**

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> <li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>

##### **Tipologia C**

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> </ul>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### Griglia di valutazione per la seconda prova

#### TRADUZIONE

Punteggio massimo	A – Comprensione del testo	Punteggio	Valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gravi fraintendimenti. Comprensione di una minima parte del testo. (gravemente insufficiente)</li> </ul>	2	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fraintendimento di numerosi e importanti elementi. Comprensione limitata del testo. (insufficiente)</li> </ul>	2,5 – 3 – 3,5	
<b>MAX 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprensione delle linee fondamentali del testo. <b>(livello base)</b></li> </ul>	4 – 4,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprensione della maggior parte del testo. (livello medio)</li> </ul>	5 – 5,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprensione totale del testo. (livello avanzato)</li> </ul>	6	
<b>B – Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gravemente lacunosa. Numerosi gravi errori diffusi (più di 13 errori). (gravemente insufficiente)</li> </ul>	1-1,5	
<b>MAX 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lacunosa. Numerosi errori diffusi (9-12 errori). (insufficiente)</li> </ul>	2 – 2,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza di alcuni errori circoscritti (6-8 errori). <b>(livello base)</b></li> </ul>	3	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pochi e/o lievi errori (2-5 errori). (livello medio)</li> </ul>	3,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavoro senza errori o con lievi imperfezioni (livello avanzato)</li> </ul>	4	
<b>C – Comprensione del lessico specifico</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non adeguata con numerosi fraintendimenti.</li> </ul>	1	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprensione insufficiente delle specificità lessicali</li> </ul>	1,5	
<b>MAX 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprensione generalmente adeguata del lessico, pur con alcune imprecisioni e/o improprietà. <b>(livello base)</b></li> </ul>	2	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Buona comprensione del lessico, pur con qualche imprecisione (livello medio/avanzato)</li> </ul>	2,5-3	
<b>D – Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non adeguata. Errori morfosintattici, ortografici, lessico scorretto, improprio, inadeguato al testo</li> </ul>	1	
<b>MAX 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Abbastanza corretta e fedele, ma poco scorrevole</li> </ul>	1,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Resa complessivamente corretta, pur con qualche imprecisione <b>(livello base)</b></li> </ul>	2	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Resa adeguata e dotata di una certa scioltezza espressiva (livello medio/avanzato)</li> </ul>	3	

Totale \_\_\_\_\_/16

**DOMANDE IN APPARATO**

<b>Punteggi o massimo</b>	<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Valutazione</b>
<b>MAX 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna rispondenza alla traccia; gravissime lacune informative; totale incapacità di strutturare in modo logico le conoscenze; esposizione che pregiudica totalmente la comprensione; incapacità di utilizzare i termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina. (gravemente insufficiente)</li> </ul>	<b>0,5</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarsa aderenza alla traccia; conoscenza molto lacunosa dei contenuti fondamentali; esposizione molto frammentaria e stentata; uso improprio del linguaggio specifico della disciplina. (gravemente insufficiente)</li> </ul>	<b>1</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Parziale aderenza alla traccia; conoscenza incerta o generica dei contenuti fondamentali; esposizione non sempre corretta con uso talora improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina. (livello insufficiente)</li> </ul>	<b>1,5-2</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aderenza alla traccia; conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco le informazioni fondamentali; esposizione semplice, ma sostanzialmente ordinata e coerente; uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina. (<b>livello base</b>)</li> </ul>	<b>2,5-3</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aderenza alla traccia; conoscenza precisa dei contenuti fondamentali, ma poco approfondita delle altre informazioni; esposizione corretta e coerente; uso generalmente appropriato del lessico specifico della disciplina (livello medio)</li> </ul>	<b>3,5</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aderenza alla traccia; conoscenza completa dei contenuti con spunti di rielaborazione personale; esposizione organica; uso appropriato del lessico specifico della disciplina (livello avanzato)</li> </ul>	<b>4</b>	

Totale \_\_\_\_\_/20

**d. Griglie di valutazione colloquio**

Candidato \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Conoscenza, correttezza e completezza dei contenuti</b>	<b>Gravemente insufficiente:</b> risposte non pertinenti alle domande; gravissime lacune informative sulle conoscenze basilari.	1-2
	<b>Insufficiente:</b> conoscenza generica e molto parziale dei contenuti fondamentali; comprensione superficiale e difficoltà ad orientarsi sugli argomenti .	3
	<b>Sufficiente:</b> conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco i contenuti fondamentali; capacità di orientarsi, anche guidato/a, sui vari argomenti.	4
	<b>Discreto:</b> conoscenza corretta dei contenuti fondamentali; capacità di orientarsi correttamente sui vari argomenti e sugli elaborati svolti.	5
	<b>Buono:</b> conoscenza completa e corretta dei contenuti; capacità di orientarsi con autonomia sui vari argomenti e sugli elaborati svolti.	6
	<b>Ottimo:</b> conoscenza ampia e dettagliata dei contenuti; capacità di orientarsi con disinvoltura ed autonomia sugli argomenti e sugli elaborati svolti.	7
<b>Capacità di strutturare il discorso e di esporre i contenuti</b>	<b>Gravemente insufficiente:</b> esposizione molto frammentaria e stentata; incapacità di utilizzare i termini fondamentali del linguaggio specifico delle varie discipline.	1-2
	<b>Insufficiente:</b> esposizione imprecisa ed uso talora improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico delle varie discipline.	3
	<b>Sufficiente:</b> esposizione semplice, ma sostanzialmente coerente; uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico delle varie discipline.	4
	<b>Discreto:</b> esposizione lineare e corretta; uso generalmente appropriato dei linguaggi specifici delle varie discipline.	5
	<b>Buono:</b> esposizione articolata, corretta e organica, che denota buona competenza linguistica; uso appropriato dei linguaggi specifici delle varie discipline.	6
	<b>Ottimo:</b> esposizione articolata, efficace e corretta, che denota un uso rigoroso degli strumenti linguistici e, in	7

	particolare, la piena padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline.	
<b>Capacità di argomentare e di operare collegamenti</b>	<b>Gravemente insufficiente:</b> totale incapacità di strutturare in modo logico le conoscenze; incapacità di argomentare e di operare collegamenti, anche i più semplici.	1-2
	<b>Insufficiente:</b> gravi difficoltà ad operare osservazioni, anche sulla base dei saperi minimi.	3
	<b>Sufficiente:</b> capacità di argomentare e operare collegamenti limitata agli elementi e alle relazioni essenziali.	4
	<b>Discreto:</b> capacità di argomentare in modo semplice ma coerente e talvolta di operare collegamenti pluridisciplinari.	5
	<b>Buono/ottimo:</b> capacità di argomentare autonomamente, operando collegamenti pluridisciplinari.	6

totale _____/20
--------------------

***e. Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni***

- Due simulazioni di prima prova scritta (19 febbraio e 26 marzo: testo ministeriale)
- Due simulazioni di seconda prova scritta (28 febbraio e 2 aprile: testo ministeriale)

La classe ha svolto ambedue le simulazioni della prima prova inviate dal Ministero. Le simulazioni (in particolare la prima) contenevano analisi di testi di autori non ancora spiegati (e che in genere non si affrontano in un liceo classico a gennaio) quindi gli allievi hanno dovuto restringere la loro scelta ai testi che restavano. Malgrado ciò, la classe ha svolto le prove con impegno, cercando di adattarsi in particolare alla nuova tipologia di prova B, che è molto diversa dal Saggio o dall'Articolo di giornale su cui si era "allenata" per due anni e mezzo. I risultati comunque non sono stati differenti dai soliti.

La classe ha svolto ambedue le simulazioni di seconda prova inviate dal Ministero. Nel primo caso gli esiti sono stati peggiori della norma perché l'autore di cui si proponeva il brano in traduzione con le domande di approfondimento non era ancora stato spiegato alla classe (in genere lo si affronta più avanti), mentre gli alunni hanno saputo affrontare meglio la seconda simulazione perché più adeguata alle loro competenze e conoscenze.

***f. Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato***

- Laboratorio di traduzione (adesione individuale)

- Si valuta la possibilità (se compatibile con le verifiche dell'ultimo periodo dell'anno scolastico) di effettuare a inizio giugno una eventuale simulazione (di alcune parti) del colloquio d'esame a titolo esemplificativo con alcuni/e allievi/e

## **ALLEGATI**

- 1. Risultati dello scrutinio finale**
- 2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**
- 3. Prospetto dei crediti scolastici**
- 4. Programmi analitici delle singole discipline**
- 5. Quadro riepilogativo Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

I sottoscritti, docenti della classe III Gamma, dichiarano di essere d'accordo su quanto affermato nel presente documento, risultato dalla discussione e dalla collaborazione del Consiglio di classe.

Prof.ssa Donata GRASSO – Italiano e Latino

---

Prof.ssa Antonella BUMBACA – Greco

---

Prof.ssa Daniela SAGLIA – Storia e Filosofia

---

Prof.ssa Giulia KORWIN – Inglese

---

Prof.ssa Laura FESSIA – Matematica e Fisica

---

Prof.ssa Cristina FRANCHINO – Scienze

---

Prof.ssa Debora GAY – Storia dell'arte

---

Prof.ssa Daniela PITTAVINO – Scienze Motorie

---

Prof.ssa Stefania PONTI – Religione

---

**Il Dirigente scolastico**  
Ing. Giuseppe INZERILLO

---

*Torino, 15 maggio 2019*